

UN CAVALLO ENTRA IN CITTÀ

**Perché la salute mentale
riguarda tutte e tutti noi**

07/10/2026

15:30– 18:30

Aula Capitini – Campus Sa Duchessa –
Università degli Studi di Cagliari
Via Is Mirrionis 1, Cagliari

Matto come un cavallo è un progetto
della Cooperativa Panta Rei Sardegna

PROGRAMMA

• Saluti istituzionali e introduzione

• Diritto alla salute per tutte e tutti, collaborare e costruire reti per stare bene

Rita Polo (Commissione consiliare "Salute e benessere delle cittadine e dei cittadini" Comune di Cagliari)

• Un cavallo entra in città

Deborah Vadalà (Atelierista Panta Rei Sardegna)

• Traiettorie evolutive e benessere psicologico

Donatella Petretto (Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia UniCa)

• Polifonia della salute

Oriana Mosca (Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia UniCa)

• Marco Cavallo nella pratica della Salute Mentale Comunitaria

Alessandro Montisci (Associazione Sarda per l'Attuazione della Riforma Psichiatrica)

• Parole ed immagini nella cura

Alice Guerrieri (Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia UniCa)

• Ore 17:00–17:15 Pausa

• Stare all'università, non solo frequentarla: inclusione, partecipazione e salute mentale

Elio Pitzalis (Safe Space UniCa)

• Architetture (in)quiete. Studi per il riuso degli ospedali psichiatrici storici della Sardegna

Claudia Pintor (Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura UniCa)

• Manicomi, archivi e memoria

Mariangela Rapetti (Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali UniCa)

• La Scuola di specializzazione in Psicologia della salute

Marcello Nonnis (Dipartimento di Pedagogia, psicologia, filosofia UniCa)

• Dalla logica dell'istituto alla vita indipendente. Per una fenomenologia della cura

Loredana Di Adamo (S.F.I. Università La Sapienza, Roma) (in collegamento a distanza)

• Narrare equilibri possibili: l'incontro con Marco Cavallo

Melania Cabras (Psicologa e psicoterapeuta Panta Rei Sardegna)

La partecipazione al **seminario** potrà
dare diritto al riconoscimento di **CFU**
per gli studenti e le studentesse,
secondo le modalità previste dai
singoli corsi.

